Impegno e attività strategiche per mettere valorizzare le migliori competenze del settore sanitario.

In ambito sanitario, la costituzione di reti di imprese ha interessato l'erogazione di prestazioni di diagnostica di laboratorio, ma anche altre strutture semplici o complesse polispecialistiche, accreditate o private autorizzate, per ridurre la parcellizzazione dell'offerta ma anche per via di una serie di innovazioni legislative che hanno completamente ridisegnato il sistema dell'offerta sanitaria pubblica e privata nel nostro Paese (D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella Legge n. 135 del 7 agosto 2012).

Sanità in Rete è un modello del tutto nuovo di fare impresa e leggere il mercato della Salute in un momento di notevoli cambiamenti. E' una rete di imprese in ambito sanitario che si costituisce tra ambulatori specialistici, laboratori d'analisi, presidi sanitari e case di cura costituiti in forma societaria.

L'aggregazione con altre strutture simili può rappresenta un passo fondamentale per raggiungere una dimensione e un potere contrattuale ben più importante di quelli che si possono raggiungere da soli, pur mantenendo la propria autonomia e individualità.

Sanità in Rete ha lo scopo di condividere procedure e gestionali, investimenti tecnologici e strutturali, apparecchiature medicali ed elettromedicali, campagne di marketing, formazione del personale e ricerca, accesso a fondi agevolati, ricerca e negoziazione di accordi di collaborazione con altre reti, grandi enti e assicurazioni.

Partecipare a Sanità in rete comporta poi altri due significativi vantaggi per le imprese aderenti:

- poter accedere al credito in misura più semplice e con oneri minori, per il fatto che le banche riconoscono un rating di rete che è ovviamente più alto di quello che può ottenere la singola impresa e spesso, per via dei meccanismi legati alla gestione del rischio previsti da Basilea 3, possono anche non chiedere garanzie personali, in considerazione della garanzia implicita all'affiliazione in una Rete.
- poter accedere ai finanziamenti agevolati e a fondo perduto, regionali, nazionali ed europei, in quanto Rete (e quindi con possibilità ben maggiori di ottenerli rispetto al caso in cui si tenti richiedendoli da soli).

Esistono poi anche significativi vantaggi fiscali e che l'adesione ad una rete di imprese migliora la performance delle imprese stesse (Fonte Confindustria).

In particolare il legislatore, al fine di consentire la partecipazione ai bandi e concorrere all'assegnazione di incarichi e appalti privati consentiti, riconosce ai soggetti che svolgono attività professionale, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, la possibilità di costituire reti di esercenti la professione e consente agli stessi di partecipare alle reti di imprese, in forma di reti miste consentendo così l'accesso alle relative provvidenze in materia.

Sanità in Rete in particolare si propone un programma operativo in più punti:

1. marketing e comunicazione: logo comune, analisi di mercato per lo studio, la valorizzazione, l'incentivazione delle prestazioni e servizi offerti dalla Rete;
2. aggregazione funzionale (criteri di selezione dei fornitori strategici basati sulle conoscenze ed esperienze dirette delle imprese partecipanti poiché documentalmente concorrenziali, efficienti ed efficaci);
3. aggregazione operativa (ampliamento, qualificazione, differenziazione, redistribuzione, ottimizzazione, localizzazione delle sedi immobili ed apparecchiature. Identificazione di percorsi diagnostico-terapeutici multidisciplinari);
4. Aggiornamento tecnologico;
5. Aggiornamento tariffario socio-sanitario, con completa e preliminare analisi di mercato volta all'allineamento delle tariffe rispetto ai costi di produzione sostenuti dalle imprese, singolarmente e nel loro complesso;
6. Partecipazione a bandi riservati a Reti di impresa;
7. Contratti e convenzioni;
8. CUP Centro unico di prenotazione sanitaria
9. Fascicolo sanitario elettronico unico;
10. Finanziamenti;
11. Formazione del personale Medico e paramedico;
12. Servizio di Assistenza Domiciliare;
13. Costituzione di Poliambulatori chiusi (centralizzati) o aperti (con più centri).

Sanità in Rete si propone di aggregare anche strutture diverse da quelle accreditate, quali possono essere ambulatori mono e poli specialistici, mega laboratori di analisi, centri radiologici, case di cura e professionisti in forma individuale (in caso di carenza di imprese n una specifica area).

Sanità in Rete interagirà e collaborerà con le forme giuridiche già previste nei decreti assessoriali e di riordino del S.S.N. e del S.S.R. (quali ASL, Medicina di base associata ed in rete o in cooperative, cure domiciliari, Country Hospital, UOC, Case di Comunità e Spoke) al fine di poter erogare le prestazioni specialistiche di propria competenza e decongestionare l'afflusso improprio dei ricoveri (DRG), degli accessi al P.S., nei Day Hospital, nei Day Surgery e ridurre significativamente i codici bianchi e verdi; rendendo un servizio capillare, immediato ed altamente professionale e tecnologico. Tali accordi saranno regolati di volta in volta da apposite contrattazioni con le sigle sindacali rappresentanti gli specialisti accreditati esterni e della MMG.

Una strutturazione di questo genere ha un potenziale veramente interessante anche in chiave concorrenziale, visto che lascia ad ogni struttura autonomia operativa e le proprie specifiche competenze permettendo anche di presentarsi sul mercato con strategie orientate al prezzo, sullo stesso piano dei grandi competitors, ma con ben più specifiche e importanti competenze e cosa più importante una governance medica.